

FESTIVALFILOSOFIA

FESTIVALFILOSOFIA - DA VENERDÌ 18 A DOMENICA 20 SETTEMBRE A MODENA, CARPI E SASSUOLO QUASI 200 APPUNTAMENTI FRA LEZIONI MAGISTRALI, MOSTRE, CONCERTI, SPETTACOLI E CIENE FILOSOFICHE. TRA I PROTAGONISTI BODEI, BAUMAN, CACCIARI, GALIMBERTI, RECALCATI, RODOTÀ, AUGÉ, NANCY E SIIENNETT

Prigionieri del presente

NELLE PIAZZE E NEI CORTILI SI DISCUTERÀ DI TEMPO E MEMORIA, RAPPORTI TRA GENERAZIONI E CRISI DELLA TRASMISSIONE, PATRIMONIO CULTURALE E DEBITO, SENZA DIMENTICARE CHE EREDITARE SIGNIFICA LASCIARE PER L'AVVENIRE.

Dedicato al tema *ereditare*, il *festivalfilosofia* 2015, promosso dal **Consorzio per il festivalfilosofia**, in programma a Modena, Carpi e Sassuolo dal 18 al 20 settembre in 40 luoghi diversi delle tre città, mette a tema la diffusa percezione che si sia interrotta una continuità culturale, tanto nei rapporti tra le generazioni, quanto nella trasmissione dei saperi e dei valori. La quindicesima edizione del festival prevede lezioni magistrali, mostre, spettacoli, letture, giochi per bambini e cene filosofiche. Gli appuntamenti saranno quasi 200 e tutti gratuiti.

Piazze e cortili ospiteranno oltre 50 lezioni magistrali in cui maestri del pensiero filosofico si confronteranno con il pubblico sulle varie declinazioni contemporanee dell'ereditare.

Il nostro tempo è reso inquieto dal senso di una interruzione di continuità culturale che pare spezzare la catena tra le generazioni ed erodere ogni forma di trasmissione. L'articolazione tra passato, presente e futuro ha perduto evidenza, mentre l'accelerazione, trainata dalle tecnologie, genera uno squilibrio tra esperienza e attesa che ci rende "prigionieri del presente", tanto ansiosi di previsioni e innovazioni, quanto preoccupati di conservare la tradizione. A partire dall'analisi dell'esperienza del tempo e della memoria culturale, il lavoro

dell'edizione fornirà riflessioni per riformulare l'opposizione tra tradizione e innovazione, eredità e cambiamento, autonomia individuale e retaggio. Strutturato per gruppi di questioni, il programma filosofico porterà pertanto in primo piano un lessico concettuale

a più voci dove si confronteranno prospettive filosofiche plurali e anche divergenti. Quest'anno tra i protagonisti ci sono, tra gli altri, **Enzo Bianchi, Massimo Cacciari, Gianrico Carofiglio, Roberto Espósito, Umberto**

Galimberti, Tullio Gregory, che fa parte del Comitato scientifico del Consorzio, **Michela Marzano, Salvatore Natoli, Federico Rampini** (lectio Rotary), **Massimo Recalcati, Stefano Rodotà,**

Chiara Saraceno, Carlo Sini, Gustavo Zagrebelsky e Remo Bodei, presidente del Comitato scientifico del Consorzio. Nutrita la componente di filosofi stranieri: tra loro i francesi **Jean-Luc Nancy, François**

Hartog, François Jullien e Marc Augé, che fa parte del comitato scientifico del Consorzio; i tedeschi **Aleida Assmann, Jan Assmann e Christoph Wulf**, i

britannici **Zygmunt Bauman** e **Richard Sennett**, l'americano **Robert Darnton**, l'indiana **Vandana Shiva**. Il programma propone anche la sezione *la lezione dei classici*: esperti commenteranno i testi che, nella storia del pensiero occidentale, hanno costituito modelli o svolte concettuali rilevanti per il tema dell'ereditare. dalla lezione di disobbedienza di **Socrate** alla dottrina del tempo di **Aristotele** e a quella della memoria di **Agostino**. Per misurare la rilevanza del tema nell'epoca contemporanea cruciale è lo snodo di *Sull'utilità e il danno della storia per la vita* di **Nietzsche**, così come *Materia e memoria* di

Bergson con la sua concezione della durata. Se *Essere e tempo* di **Martin Heidegger** pone la temporalità al cuore del discorso filosofico novecentesco, *I sommersi e i salvati* di **Primo Levi** passa contropelo gli

stereotipi della testimonianza. Se le lezioni magistrali sono il cuore della manifestazione, un vasto programma creativo coinvolge performance e conversazioni che avranno per protagonisti **Massimo Bottura e Marino Niola, Lella Costa, Chiara Gamberale e Paolo Di Paolo, Valerio Massimo Manfredi, Neri Marcorè,**

Moni Ovadia, Arrigo Sacchi.

Nutrito anche il programma musicale (tra cui spiccano il concerto di **Danilo Rea** e la serata di canzoni e parole con **Niccolò Fabi**). E, accanto a pranzi e cene filosofici ideati dall'Accademico dei Lincei **Tullio Gregory** per gli oltre ottanta ristoranti ed enoteche delle tre città, nella notte di sabato 19 settembre è previsto il *Tirataridi*, con iniziative e aperture di gallerie e musei fino alle ore piccole.

FESTIVALFILOSOFIA - UN NUTRITO PROGRAMMA DI EVENTI, TUTTI GRATUITI, AFFIANCHERÀ LE LEZIONI MAGISTRALI

La tradizione del nuovo

IL SENSO DEL TEMPO

Sempre inquadrato in "regimi di storicità", le dimensioni del tempo si configurano in modi plurali e complessi, dando vita a relazioni tra passato, presente e futuro talvolta sfasate e, in questa circolare sovrapposizione, sempre creative.

*Il Tempio immaginato. Alla ricerca del progetto di Baldassarre Peruzzi per la Collegiata di Carpi esibisce un "futuro passato", ovvero quello immaginato da un progetto cinquecentesco mai compiutamente realizzato. In questa appassionante caccia alla cattedrale esistita nella mente del suo progettista, la mostra si avvale anche delle tecnologie informatiche per tentare una ricostruzione del modello ligneo che sarebbe dovuto servire come plastico per la realizzazione dei lavori (Carpi, Musei di Palazzo dei Pio, a cura di: **Andrea Giordano, Manuela Rossi ed Elena Svalduz**). Una forma di eternità è quella raffigurata nelle opere di **Tobia Ravà**, che in *Codici trascendentali. Eternità e temporalità delle cose* stende fitte sequenze numerologiche su oggetti di uso quotidiano facendo emergere l'ermetica rete di immanenza con la quale essi attraversano il tempo (Carpi, Darkroom, SilmarArtGallery, curatrice: **Chiara Lemmi**).*

GENERAZIONI

Sequenza ininterrotta di viventi, le generazioni sono frutto della storia nel senso che ogni epoca ridefinisce non solo i rapporti tra di esse, ma anche i confini tra le differenti "età della vita".

Percorsi di crescita spesso singolari, che avvengono entro forme di famiglia e di familiarità specialissime, sono quelli di molti dei personaggi dei romanzi di **Chiara Gamberale**, che discuterà questi temi in *Come si diventa grandi. Racconti di generazioni e nuove famiglie* sollecitata dalle domande di **Paolo Di Paolo** (Carpi, Piazza Martiri, venerdì 18 settembre, ore 21).

Le aspettative di una generazione orfana del proprio passato ma tenacemente in cerca di crescere e "partorire" buone idee saranno cantate e raccontate da **Niccolò Fabi** in *Padri di buone idee. Canzoni e parole*, una serata di musica e racconti con il cantautore

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

romano (Carpi, Piazza Martiri, venerdì 18 settembre, ore 22).

TRASMETTERE-APPRENDERE

Nell'epoca presente la trasmissione culturale è sottoposta alla duplice sfida della globalizzazione e dell'accelerazione. Mostre e laboratori la colgono in due ambiti fondamentali, quello dell'educazione scolastica e quello più ampio del "processo di civilizzazione".

Un insieme di attività a cura di **Castello dei Ragazzi** e **Centro Zaffiria** propone installazioni, laboratori e letture che reinventano l'atelier e le opere della protagonista dell'avanguardia **Sonia Delaunay** (1885-1979): ne emerge il lato attivo, negoziabile, della trasmissione. *La bottega reinventata* propone la realizzazione di un'installazione collettiva

di abiti e forme colorate (Carpi, Palazzo dei Pio, Cortile d'Onore, sabato 19 e domenica 20 settembre, ore 16-19), mentre, nello stesso luogo e agli stessi orari, *Colori in scena* propone a bambini e ragazzi un percorso di narrazioni e musica che li guida nella realizzazione di grandi tavolozze, da montare a rotazione su appositi pannelli e da fotografare per serbarne ricordo. In Piazza Garibaldi (sabato 19 e domenica 20 settembre, ore 10,30-13 / 17-19) letture a tema aiutano a ricostruire *L'immaginario fiabesco di Madame Delaunay*, mentre, nello stesso luogo e negli stessi giorni, dalle 16 alle 19, *La bottega delle forme* propone laboratori di design, architettura e moda ispirati all'opera dell'artista.

CULTURAL HERITAGE

Canonizzare e conservare il passato, tutelandolo entro enti come i musei, è uno dei sensi fondamentali del processo dell'ereditare, di cui è opportuno segnalare la dimensione costruita, inscritta in pratiche e politiche di memoria dalla sempre più stringente valenza pubblica.

L'impegno alla custodia riguarda anche l'obbligo del ricordo, come emerge dalle iniziative della **Fondazione Ex Campo Fossoli**, il cui compito è valorizzare il significato di questo "luogo di memoria". L'installazione *Ai figli, e ai figli dei figli*, presso il Museo Monumento al Deportato, propone una riflessione sul ruolo della testimonianza attraverso l'ascolto di brani dedicati all'esperienza della deportazione, mentre *Metamorfosi della memoria*, di **Roberto Zampa**, è un racconto per immagini che, nel ricostruire l'esperienza della deportazione, mostra anche la "storia della memoria", ossia le trasformazioni che il ricordo ha subito nel corso del tempo e nei diversi contesti in cui si è espresso (Palazzo dei Pio, Cortile delle Stele). Una storia di cambiamenti è anche quella de *La memoria di una storia. Trasformazioni del Campo di Fossoli, 1942-1970*, un reading del **Teatro dell'Argine** che ne documenta la lunga traiettoria, da campo per usi militari a campo di transito utilizzato dalle SS come anticamera dei Lager nazisti, fino alla sua trasformazione in luogo di accoglienza nel dopoguerra (Carpi, Palazzo dei Pio, Cortile delle Stele, venerdì 18 settembre, ore 19,30).

DEBITO

L'eredità è spesso debito, non solo economico, ma di vita, e per questo tanto più inestinguibile. Nella reinvenzione del passato, soprat-

tutto nelle riprese artistiche e nelle rielaborazioni dei generi, vibra una tensione tra quel che si è ricevuto e quel che si aggiunge, là dove l'omaggio ai precursori slitta nel loro creativo superamento.

I **Goldsmack** nel loro concerto *A psychedelic pop trip to the future* presenteranno una musica che è profondamente debitrice della Summer of Love, reinterprestando il futuro sognato in quel passato ormai lontano (Carpi, Circolo culturale Mattatoio, sabato 19 settembre, ore 00,30. A cura di: Mattatoio Culture Club).

In *Time Machine. Dal rock al blues*, **Paul Venturi** opererà un procedimento diverso: creerà una macchina del tempo musicale per viaggiare a ritroso, trasformando successi pop-rock contemporanei in preziose composizioni roots-blues, mescolandole a classici del blues (Carpi, Piazzale Re Astolfo, Cortile di Levante, sabato 19 settembre, ore 23,30, A cura di Cookies e Mattatoio). Citazioni, rimandi e reinterpretazioni sono al cuore anche di *La reinvenzione del violoncello. Partiture tra musica e immagini*, con cui **Mattia Cipolli**, **Giovanni Franzoi** e **Giulio Zanet**, tra pittura, esecuzione musicale e videomaking, omaggiano e rileggono le opere per violoncello solo di **Domenico Gabrielli**, **Johann Sebastian Bach** e **Benjamin Britten**, appropriandosi di una tradizione e della sua invenzione (Carpi, Galleria Spazio Meme, curatrice: **Francesca Pergreffi**).

EREDITARE IL PIANETA

Nell'anno di Expo non poteva mancare una pista dedicata al nutrimento del pianeta, declinato prevalentemente nelle sue valenze culturali, per mostrare come il sistema sociale ruotante attorno al cibo e all'alimentare vada compreso nei termini di un complesso scambio simbolico con il passato e le tradizioni, non solo culinarie.

Che la tavola sia spazio in cui si leggono i codici alimentari, i riti domestici e collettivi, i valori cerimoniali condivisi, emerge da *Tutti invitati. Tavole e tavolate festive*, un'installazione di immagini storiche di cibi, pranzi, tavolate che fanno parte della nostra tradizione novecentesca e che i visitatori possono ammirare sedendosi a tavola come invitati speciali (Carpi, Musei di Palazzo dei Pio, Museo della Città, A cura di: **Natascia Arletti** e **Manuela Rossi**).

Due documentari, entrambi presso l'Auditorium Loria a Carpi e in collaborazione con **D.E-R - Documentaristi Emilia-Romagna**, indagano l'emergenza ambientale, le conseguenze devastanti dello sfruttamento industriale sulla salute e anche i lati oscuri di talune politiche ambientaliste: *Green Lies* di **Andrea Paco Mariani** e **Angela Gentilini** mostra le anomalie nella gestione delle energie rinnovabili (venerdì 18 settembre, ore 21,00), mentre *Terra nera*, di **Danilo Licciardello** e **Simone Ciani**, dà voce ai nativi di Canada e Congo per mostrare come l'estrazione di sabbie bituminose per produrre idrocarburi metta a repentaglio non solo la sopravvivenza di quelle popolazioni, ma anche la salvezza dell'umanità e del pianeta (sabato 19 settembre, ore 21).

Sempre nella prospettiva della conservazione, ma in questo caso nel senso della lotta allo spreco e del valore del riuso (di memorie da non scartare pena l'impovertimento del presente), va interpretata la mostra *La lezione della soffitta. Tra riuso e scarto*, che allestisce uno "spazio-soffitta" per evidenziare come gli oggetti possiedano una ricchezza di significati che trascende la loro dimensione fisica e utilitaristica (Carpi, Palazzo dei Pio, Torre dell'Uccelliera. A cura di **Recuperandia**).



Nell'epoca presente la trasmissione culturale è sottoposta alla duplice sfida della globalizzazione e dell'accelerazione. Mostre e laboratori la colgono in due ambiti fondamentali, quello dell'educazione scolastica e quello più ampio del "processo di civilizzazione".

FESTIVALFILOSOFIA

18 SETTEMBRE

10.00

La lezione dei Classici
Enrico Berti
Fisica di Aristotele

Piazzale Re Astolfo

11.30

La lezione dei Classici
Marco Belpoliti
I sommersi e i salvati

 di **Primo Levi**

Piazzale Re Astolfo

15.00

La lezione dei Classici
Rocco Ronchi
Materia e memoria

 di **Henri Bergson**

Piazzale Re Astolfo

16.30

Lezioni magistrali
Michela Marzano
Riconciliarsi col proprio
passato

Piazza Martiri

18.00

Lezioni magistrali
Alberto Melloni
Matrimonio post-tridentino

Piazza Martiri

19.30

Teatro e performance
Teatro dell'Argine
La memoria di una storia
Trasformazioni del Campo di
Fossoli (1942-1970)

Reading teatrale

con musica dal vivo

 A cura di **Fondazione**
ex Campo Fossoli

Cortile delle Stele

20.30

Lezioni magistrali
Costante De Simone
Tutela del clima

Piazzale Re Astolfo

21.00

Film e docufilm
Terra Nera

Documentario

 di **D. Licciardello e S. Ciani**

(Ita 2013, 62')

Intervengono gli autori

 A cura di **Biblioteca A. Loria**

In collaborazione con

D.E-R - Documentaristi
Emilia Romagna

Auditorium Loria

22.00

Conversazioni
Chiara Gamberale
Come si diventa grandi
Racconti di generazioni
e nuove famiglie

 Conduce: **Paolo Di Paolo**

Piazza Martiri

19 SETTEMBRE

10.00

Lezioni magistrali
Marc Augé
La scrittura fra eredità
e avventura

Piazzale Re Astolfo:

11.30

Lezioni magistrali
Salvatore Natoli
Perseveranza
La virtù che regge nel tempo

Piazzale Re Astolfo

14.00-20.00

Filatelia
Annullo Filatelico

 A cura di: **Poste Italiane**

Piazza Martiri (Cattedrale)

15.00

Lezioni magistrali
Tullio Gregory

Traduzione

Ereditare e tradurre

Piazzale Re Astolfo

16.30

Lezioni magistrali
Zygmunt Bauman
Educazione globale

Piazzale Re Astolfo:

Piazza Martiri

18.00

Lezioni magistrali
Remo Bodei
Le età della vita

Piazza Martiri

20.30

Lezioni magistrali
Paolo Jedlowski
Memoria mediata
Media e rappresentazioni del
passato comune

Piazzale Re Astolfo

21.00

Film e docufilm
Green lies

Documentario di

A. P. Mariani e A. Gentilini

Intervengono gli autori

 A cura di **Biblioteca A. Loria**

In collaborazione con

D.E-R - Documentaristi
Emilia Romagna

Auditorium Loria

22.00

Musica
Niccolò Fabi
Padri di buone idee
Canzoni e parole

Piazza Martiri

23.30

Musica
Paul Venturi Trio
Time machine
Dal rock al blues
Concerto

 A cura di **Cookies e Mattatoio**

Piazzale Re Astolfo

Cortile di Levante

00.30

Musica
Goldsmack
A psychedelic-pop trip
to the future

Circolo Culturale Mattatoio

20 SETTEMBRE

10.00

Lezioni magistrali
Nicla Vassallo
Verità e testimonianza

Piazzale Re Astolfo

11.30

Lezioni magistrali
Silvia Vegetti Finzi
Nuovi nonni

Piazza Martiri

15.00

Lezioni magistrali
Simona Forti
Disobbedienza etica
Ereditare Socrate

Piazzale Re Astolfo

16.30

Lezioni magistrali

François Jullien

Il nutrimento vitale nel pensiero cinese. Abbiamo un corpo?

Piazza Martiri

18.00

Lezioni magistrali

Enzo Bianchi

Sequela

Piazza Martiri

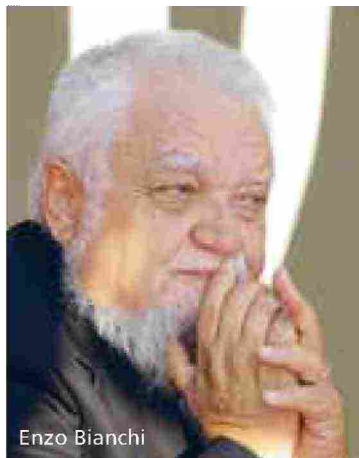
21.00

Lezioni magistrali

Philippe Daverio

Enea e il suo mito

Piazza Martiri



Enzo Bianchi



Zygmunt Bauman



Niccolò Fabi



Chiara Gamberale

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



festival filosofia
ereditare
18_19_20 settembre 2015
Modena Carpi Sassuolo



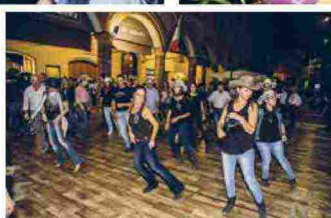
SI CONFERMA UN SUCCESSO ANCHE LA SETTIMA EDIZIONE DI CARPI C'È, CHE HA RIEMPIUTO DI PUBBLICO E INIZIATIVE IL CUORE DELLA CITTÀ

Che festa Carpi c'è!

“Ormai *Carpi C'è* equivale a un brand, a un certificato di garanzia per un successo che si è ripetuto, per la settima volta”: così l'assessore al Centro storico **Simone Morelli** ha commentato la buona riuscita della manifestazione che, sabato 12 settembre, ha portato decine di migliaia di persone a vivere il centro storico di Carpi, dal pomeriggio sino a notte inoltrata, con centinaia di proposte che hanno spaziato dalla musica al buon cibo, dall'animazione per bambini alla danza, fino alle visite agli istituti culturali. Meno gente del solito, come per ogni edizione settembrina dell'evento, ma proprio per questo, ancor più godibile.

“Registro con soddisfazione – continua Morelli – il fatto che il centro sia stato pieno di persone sin dal pomeriggio, che gli orari e i volumi siano stati rispettati e che sin dalla mattina successiva le strade fossero pulite. Questa manifestazione rappresenta l'apice e la felice sintesi di una stagione estiva ricchissima di iniziative, con il vasto programma de *La Carpi Estate* in testa. Gli ultimi mesi hanno costituito un'occasione importante e di grande visibilità per la città, occasione che, grazie all'aiuto di tutti, abbiamo saputo cogliere e sfruttare. Ma non finisce qui: questo fine settimana il cuore di

Carpi torna a popolarsi con le lezioni magistrali del *Festival della Filosofia* e, a inizio ottobre, con gli incontri della *Festa del Racconto*. La strada di Carpi dunque continua, costellata di successi che ci spronano a proseguire, nell'ottica di un continuo miglioramento dell'offerta e degli spazi, per fare della nostra città la perla dell'attrattiva provinciale”.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DAL 18 AL 20 SETTEMBRE, LA SEDE DELL'AZIENDA DI DANIELA DALLAVALLE ACCOGLIE UNA MOSTRA DEDICATA A TAMARA DE LEMPICKA

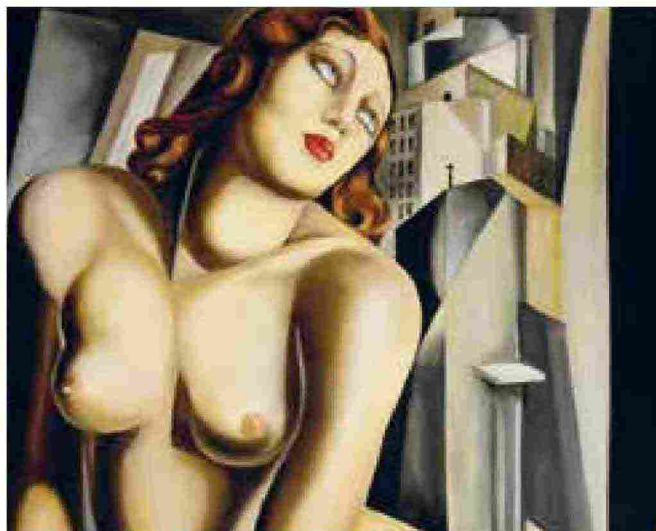
Vittorio Sgarbi alla Baracca sul Mare

Quale eredità ci hanno lasciato i grandi artisti del passato? Cosa ci racconta oggi, l'arte dei maestri di ieri? Sarà questo l'intrigante e affascinante tema al centro della lezione del critico e storico dell'arte **Vittorio Sgarbi**, ospite a Carpi di **Daniela Dallavalle** nella sua Baracca sul mare, in via Fleming 9/11. Interpretando appieno il tema del *festival-filosofia* di quest'anno, la poliedrica artista carpigiana, dal 18 al 20 settembre, ha voluto portare tra le pareti della sua azienda-atelier, una mostra dedicata a

Tamara de Lempicka. In una scenografia d'eccezione, saranno esposte una trentina di copie d'autore dei quadri più famosi della pittrice polacca, realizzati dagli allievi del **Centro di formazione artistica L'Atelier** e selezionati da Daniela. Le opere dipinte a olio nel formato originale rispettano perfettamente la tecnica a sfumo con effetti di trasparenza tipica dello stile della celebre pittrice. Un modo per avvicinare l'arte alle

persone in un contesto inusuale e del tutto informale.

Uno spazio che racconta - in ogni angolo - la sensibilità e la ricchezza di Daniela Dallavalle. Dove l'arte abita e respira quotidianamente. L'esposizione, dal titolo *Tamara de Lempicka*, che gode del patrocinio della Città di Carpi, verrà inaugurata - venerdì 18 settembre, alle 18 - con la conferenza di Sgarbi e moderata dal giornalista **Roberto Armenia** dal tema *Eredità d'autore*. L'ingresso è aperto al pubblico ma è necessaria la prenotazione al numero 059.6323544.

J.B.

18, 19 e 20 settembre
Festival Filosofia 2015
Modena, Carpi Sassuolo

